

Dal 9 all'11 settembre l'evento commerciale dovrebbe tornare nella classica sede in città dopo l'esilio al Giotto

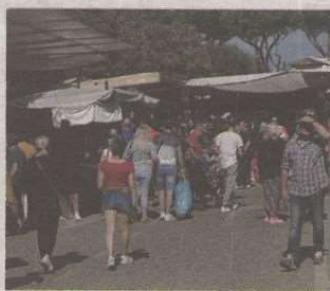
Fiera del mestolo con il certificato

di Sara Polvani

AREZZO

■ Ritorna la tradizionale Fiera del Mestolo, dal 9 all'11 settembre, ma con green pass. Per accedere alla manifestazione 2021, come in tutte le fiere, è infatti necessario il certificato verde Covid. La Fiera, organizzata dal Comune di Arezzo, lo scorso anno traslocò tra il Giotto e la zona stadio. Quest'anno il percorso potrebbe tornare nel classico circuito cittadino. C'è molta attesa dunque per quello che rappresenta un immancabile appuntamento annuale per tutti gli aretini con l'antico protagonista che è il mestolo di legno, in mezzo alle novità e agli articoli di ogni tipo. Buone le aspettative e soddisfazione da parte delle associazioni di categoria che sono favorevoli all'evento, augurandosi che torni in centro città.

"Sono previsti dal piano circa 245-250 banchi, la collocazione sappiamo essere quella tradizionale in centro", spiega la direttrice di Confesercenti Arezzo, Valeria Alvisi, "c'è la necessità di avere il green pass come in tutte le fiere. I controlli li fa la Polizia municipale,



250 banchi
Una moltitudine di persone richiamata da merce di ogni tipo
Restrizioni e controlli

Serve il green pass
Per accedere alla fiera occorrerà essere muniti del certificato verde, controlli della polizia municipale

non è tenuto l'ambulante ma gli organi di sicurezza. Ci saranno controlli a campione. Su fiere come quella del mestolo, senza contingentamento, non è possibile prevedere un ingresso e

una uscita essendoci molte vie interessate". "Le aspettative sono buone", prosegue Alvisi, "quest'anno la Fiera del Mestolo coinciderà con il mercato del sabato e ci sta che qual-

che banco di qua o di là mancherà. Ma c'è soddisfazione soprattutto che riparta una fiera così importante per il territorio, di lunga tradizione, attesa dagli aretini e ci saranno occasioni inte-

ressanti sia per gli operatori sia per chi farà acquisti. Soprattutto per gli operatori c'è da considerare che il settore è stato tra i più fermi, ora stanno ripartendo nonostante la necessità di green

pass ma sono arrivati chiarimenti che la responsabilità non è a capo dell'operatore ma solo a chi vi si reca. Questo consente una maggiore tranquillità di lavorare, visto che sarebbero stati impraticabili i controlli. C'è soddisfazione e una buona aspettativa. Di solito è una fiera molto apprezzata e si lavora molto bene".

"La fiera di settembre è stata fatta anche lo scorso anno", commenta la vicedirettrice di Confcommercio Arezzo Catuscia Fei, "ancora non ci è arrivata una comunicazione ufficiale. È interessante capire quale sarà il percorso. Come si fanno i mercati si può fare anche la fiera del mestolo. Noi siamo favorevoli ma stiamo solo attenti alle esigenze degli operatori. Ci auguriamo che la fiera del mestolo sia nel circuito tradizionale. In centro bisogna capire con esattezza come sono le prescrizioni".

"I mercati ovviamente sono ripresi", conclude Fei, "non sono ripresi gli eventi particolari perché molte fiere non sono state rifatte. Pare che quella del Perdono in Valdarno, che è una fiera molto grande, si svolga ma le fiere in generale sono ancora in sofferenza".

